

TITOLO	L'AVVENTURA DI UN PICCOLO PRINCIPE
AUTORE	<i>(da A. De Saint Exupery)</i> Rielaborazione di Vittorio Chiari per i Ragazzi di Arese
TIPOLOGIA	favola per adulti e per piccini In un Atto Unico e 8 quadri
TRAMA	<i>Scritta nel 1942, durante la guerra, da questa singolare figura di aviatore-poeta con l'animo del fanciullo entusiasta e innamorato della vita, che è Antoine de Saint-Exupéry, conobbe subito un caloroso successo per «la garbata ironia, lo satira finissima, l'umoristica insinuazione e il candore stupefatto, la grazia gentile, la smagata semplicità del Piccolo Principe».</i>
PERSONAGGI	<i>IL PICCOLO PRINCIPE UN CLOWN IL PILOTA IL RE SOVRANO IL VANITOSO L'UBRIACONE L'UOMO D'AFFARI IL LAMPIONAIO IL SERPENTE IL CONTROLLORE IL MERCANTE LA VOLPE</i>
TARGET	Ragazzi e Giovani (<i>qualche adulto, se Animatore</i>)
VALORI EDUCATIVI	<i>«Il Piccolo Principe» di Saint-Exupéry è una fiaba stupenda che si rivolge al piccolo poeta, al bimbo addormentato che vive nel cuore di ogni uomo. Ad Arese il racconto, con una certa trepidazione, venne presentato nelle due classi di terza media: l'allegoria, lo prosa lirica, l'essenzialità del racconto, sembravano essere lontani dal mondo di quei ragazzi. Con sorpresa l'avventura del Piccolo Principe, venuto da un asteroide per conoscere l'uomo, per scoprire la legge dell'amore, suscitò un'ondata di simpatia: il suo messaggio venne colto con profondità.</i>

Nacque l'idea di ridurla a teatro per farla conoscere anche agli altri ragazzi del Centro.

Il testo appare per forza di cose mutilo e incompleto: è stata una impresa veramente difficile cercare di ridurre un'opera di così grande semplicità e poesia, conservando l'atmosfera di magia che regna in tutto il racconto.

I temi presenti erano tanti: quello dell'amicizia, del deserto, della sofferenza, della grettezza umana, dell'amore...

I ragazzi si sono orientati sul tema della «solitudine» dell'uomo chiuso in se stesso, incapace di creare legami e su quello dell'amore, che dà senso a tutta la vita e rende meraviglioso il mondo:

«Se tu mi addomestichi - dirà lo volpe al Piccolo Principe - la mia vita sarà come illuminata. Conoscerò un rumore di passi che sarà diverso da tutti gli altri. Gli altri passi mi faranno nascondere sotto terra, il tuo mi farà uscire dalla tana, come una musica... Sarà meraviglioso quando mi avrai addomesticata!».

E' la legge del cuore che trasfigura l'universo, perché «l'essenziale è invisibile agli occhi».